

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESARE BARONIO"
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - Tel. 0776/831284 - Fax 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)
e-mail: fris027009@istruzione.it Codice Fiscale 91026720606
Web: <http://www.iisbaronio.it/> Codice Istituto: FRIS027009

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: Prof.ssa Mary Visca

MATERIA: Italiano

CLASSE: IV Q
Sistemi Informativi Aziendali

A.S. 2015/16

N. ore settimanali nella classe 04

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Nel primo periodo di lezione sono state condotte delle prove che aiutassero a definire i livelli, per poter costruire un iter operativo funzionale per l'anno.

Gli alunni hanno dimostrato di aver assimilato in modo accettabile le conoscenze relative ai precedenti anni di studio, pur se il percorso previsto per la terza non era stato completato; le competenze relative alle categorie di analisi del testo poetico, sia esso in prosa o in versi, devono però essere approfondite, così da raggiungere un livello di autonomia maggiore. L'elaborazione di testi scritti nelle diverse tipologie deve essere notevolmente ripresa ed approfondita lungo questo anno scolastico, in preparazione ormai dell'esame finale.

La volontà applicativa dimostrata dai ragazzi, così come l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, appare in questo momento valida, diversi elementi sono particolarmente motivati e disposti a lavorare con entusiasmo; la classe nell'insieme deve

però ancora consolidare questo suo atteggiamento nei confronti della disciplina, per cui sarà importante portarli alla piena coscienza di quanto lo studio dell'italiano sia fondamentale comunque per qualsiasi loro applicazione, in qualsiasi disciplina, e farli forse coscienti di quanto, nel loro tipo di istituto, questa disciplina rappresenti spesso l'unico contatto con la "cultura" in senso ampio.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

Tale situazione di partenza è stata rilevata in seguito a colloqui in classe e prove soggettive (brevi analisi di testi proposti e brevi rielaborazioni).

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA'
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare a imparare ➤ Progettare 	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"> □ organizzare e gestire il proprio apprendimento □ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro □ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare ➤ Collaborare/partecipare ➤ Agire in modo autonomo e responsabile 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> □ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi. □ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive. □ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere problemi ➤ Individuare collegamenti e relazioni ➤ Acquisire /interpretare 	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> □ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo □ costruire conoscenze significative e dotate di senso

	l'informazione ricevuta	<ul style="list-style-type: none"> □ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti
--	-------------------------	--

2.2 COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

<p><u>Competenze disciplinari del II Biennio</u> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico-letterario, scientifico, tecnologico e professionale.</i> 2. <i>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</i> 3. <i>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</i> 4. <i>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</i> 5. <i>Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</i>
---	---

L'articolazione di dette competenze in conoscenze ed abilità ed una scansione modulare dei contenuti sono state oggetto della riunione iniziale di Dipartimento e del Gruppo Disciplinare di Italiano (cfr. verbali) e si riportano qui di seguito.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1 (ASSE dei Linguaggi)	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico - letterario, scientifico, tecnologico e professionale.	
CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dal Rinascimento all'Unità nazionale. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p>	<p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Seicento, al Settecento ed all'età Romantica Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p>
--	---

COMPETENZA N.2 (ASSE dei Linguaggi)

Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dal Rinascimento all'Unità d'Italia con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p>	<p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dal Rinascimento all'Unità d'Italia in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare e analizzare temi, argomenti ed idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p>

COMPETENZA N.3 (ASSE dei Linguaggi)

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p>	<p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p>

COMPETENZA N.4 (ASSE dei Linguaggi)

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione

CONOSCENZE	ABILITA'
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. Arti visive nella cultura del Barocco, dell'Illuminismo e del Romanticismo Criteri per la lettura di un'opera d'arte. Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.	Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

COMPETENZA N.5 (ASSE dei Linguaggi)

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

CONOSCENZE	ABILITA'
Software "dedicati" per la comunicazione professionale. Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.	Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Su tale base, si è definito il seguente percorso formativo

Moduli	Unità didattiche	Periodo
Gli aspetti essenziali della letteratura barocca, neoclassica e preromantica.	1) La letteratura del Seicento. 2) Il metodo sperimentale e la prosa scientifica di Galilei. 3) L'età dell'Arcadia e la nuova poesia neoclassica. 4) La cultura illuminista in Europa e in Italia. 5) L'Illuminismo letterario: Parini, Goldoni e Alfieri. 6) Il Neoclassicismo e la poesia di Monti.	I Trimestre
Gli aspetti essenziali della letteratura nell'età del Romanticismo.	1) La poetica e le opere di Foscolo tra Neoclassicismo e Preromanticismo. 2) Il Romanticismo europeo e italiano. 3) Il romanzo storico di Alessandro Manzoni.	II Trimestre
Gli aspetti essenziali della letteratura ottocentesca tra Romanticismo e Realismo.	1) Il pessimismo leopardiano e la lirica dei Canti. 2) Generi della narrativa europea ed italiana. 3) Il romanzo europeo ed italiano nel XIX secolo.	III Trimestre
Gli elementi strutturali della Commedia di Dante.	1) Elementi strutturali della Commedia di Dante: linguaggio, metrica, stile, temi, poetica, fonti. 2) Canti a scelta del docente	I – II – III Trim.

--	--	--

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI

Tutte le attività verranno condotte in parallelo continuo con la Storia, che si fa sfondo dello sviluppo della Storia della Letteratura.

Nella classe si sta sviluppando il progetto Young Business Talents, all'interno del quale la disciplina incentra il proprio contributo sul concetto di marketing e sugli aspetti della comunicazione correlati.

Si svilupperà nel corso dell'anno la partecipazione a "Quotidiano in classe" e, se possibile, a "Repubblic@Scuola": la produzione di lavori per il concorso sarà oggetto di valutazione.

La classe parteciperà inoltre al progetto Lettura, all'interno del quale è prevista la partecipazione al programma "Pane Quotidiano" e quindi una parte attiva come "commentatori".

La sesta ora di lezione con la classe verrà recuperata sulla base del progetto stilato per le quarte di indirizzo tecnico dell'Istituto dai docenti di Lettere e incentrato sulla tematica dell'"Albergo Diffuso", come studio di caso e rielaborazione del dato storico-economico.

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

A seconda delle unità didattiche, si utilizzerà prevalentemente il metodo deduttivo (es. analisi dei testi) o induttivo (es. presentazione di personaggi e/o concetti di fondo), cercando comunque di guidare gli alunni verso un percorso di continua scoperta e verifica personale.

Riguardo alle strategie ed ai mezzi disponibili, a diverso livello e in diversi momenti, si porranno in opera attività di ricerca (singola e/o in gruppo), problem solving, esercitazioni interattive che consentano di attuare il concetto di "learning by doing".

La disponibilità della piattaforma di istituto consentirà l'utilizzo dell'e-learning, che permette agli alunni di utilizzare il computer, per loro strumento privilegiato, così da sentirsi più facilmente "padroni". In questo senso va anche il libro di testo, che mette a disposizione banche dati ed esercizi interattivi on line.

Per poter usufruire adeguatamente di tali possibilità, nonché per l'efficacia del lavoro intrapreso con i ragazzi sotto molteplici aspetti (elaborazione di presentazioni multimediali, di letture dati in excel, di video e filmati) si richiede espressamente la possibilità di accedere al laboratorio informatico (preferibilmente quello di Simulimpresa, poiché il numero di macchine permette lo svolgersi delle prove di verifica simultaneamente per l'intero gruppo classe): se possibile sarebbe ideale averne la disponibilità una volta a settimana, altrimenti si cercherà una calendarizzazione in collaborazione con la vicepresidenza. Per le stesse motivazioni, si chiederà di poter utilizzare l'aula LIM e la videoproiezione (in sala o in aula).

La lezione dialogata sarà poi il filo conduttore, il momento che consentirà di riannodare le fila delle diverse occasioni di scoperta che le diverse metodologie permettono.

6. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo : *Il Rosso e il Blu* Vol. 2 (+ Prova Invalsi + Antologia Divina Commedia)

Autore Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato

Casa Editrice C. Signorelli Scuola

Laboratori multimediali, L.I.M., Videoproiezione, Testi di consultazione, Biblioteca scolastica, Fotocopie, Computer, Sussidi multimediali.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Forma scritta:

Analisi del testo (guidate e non); Prove strutturate e semistrutturate; Rielaborazioni personali (riassunti, commenti,...); Articoli di giornale; Saggi brevi. - Saranno realizzate almeno due prove per quadrimestre, elaborate in classe, che saranno elemento centrale per la valutazione.

Forma orale:

Colloqui, rielaborazioni su traccia data, dibattiti (guidati e non), commenti.

*Per il **recupero** si attuerà la riproposizione dei contenuti in forma diversificata, con esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro ed eventualmente con la riproposizione di attività guidate a livello crescente di difficoltà, così da ripercorrere modi e tempi della didattica.*

*Riguardo invece alle ore di **approfondimento**, si procederà alla rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, per affinare lo spirito critico e la creatività; anche in questo caso le esercitazioni saranno la linea costante, conduttrice, delle attività.*

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione si pone come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione, si curerà che la valutazione sia trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure, poiché essa deve:

- *porsi come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);*
- *porsi come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);*
- *porsi come valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);*
- *porsi come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).*

9. VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

voto	descrittore	giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi;	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti .Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	gravemente insufficiente

9.2 Valutazione del Comportamento

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

Sora, 26 ottobre 2015

La Docente
